



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 15 maggio 2021

Comune di Arese
sabato, 15 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 16 maggio 2021

Comune di Arese

16/05/2021 Il Giorno (ed. Lecco-Como-Sondrio) Pagina 39
La generosità dei lombardi vale 190 milioni

Il Giorno (ed. Lecco-Como-Sondrio)

Comune di Arese

La generosità dei lombardi vale 190 milioni

Il 5 per mille destinato a 15.300 realtà diverse, alla sola Airc 66 milioni. Segue Emergency con 11 milioni, poi lo leo con 8 milioni

BRESCIA di Federica Pacella Vale circa 190 milioni di euro il tesoretto del 5 per mille destinato a 15.300 realtà lombarde.

L'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, relativo al 2019 conta tra i beneficiari associazioni ed onlus, ricerca scientifica e sanitaria, Comuni, associazioni sportive dilettantistiche, gestori di aree protette ed attività che tutelano e promuovono beni culturali e paesaggistici realtà sportive ed anche Comuni. Entrando nel dettaglio delle province, la cifra maggiore la raccoglie Milano, con circa 151 milioni di euro, giustificati anche dal fatto che qui hanno sede associazioni che hanno valenza nazionale. Segue Brescia con 6,5 milioni di euro, in netta crescita rispetto agli anni precedenti quando il 5 per 1000 si fermava a circa 5,5 milioni. Generosi anche i contribuenti comaschi, che hanno destinato ad enti no profit quasi 6 milioni di euro. Non hanno fatto mancare il loro sostegno anche brianzoli e bergamaschi che si attestano a circa 5,7 milioni di euro. Si scende, invece, sotto i 5 milioni nelle altre province: 4,4 milioni a Varese, 3,4 per Pavia, 2,2 per Lecco, 2,1 per Mantova, 1,7 a Cremona.

Dai contribuenti lodigiani invece arriverà circa 1 milione di euro, poco meno (900mila) da Sondrio. Numeri generosi ma non per tutti. Se, infatti, i beneficiari i lombardi risultano 15.200, solo poche realtà possono portare a casa cifre con molti zeri: 66 milioni di euro per la Fondazione Airc, che si occupa di ricerca contro il cancro, 11 milioni per Emergency, quasi 8 milioni per l'Istituto europeo di oncologia. I lombardi, insomma, puntano tutto sulla salute, quella propria, sperando nelle cure contro il male del secolo, e quella di chi ha meno possibilità di garantirsi un servizio adeguato, sostenendo i volontari che offrono attenzione e medicinali a chi soffre, senza chiedere nulla in cambio.

Nel complesso, solo 15 realtà superano il milione di euro di contributi, tutte concentrate nel territorio del Milanese con un paio di casi tra Como e Monza Brianza. Di fatto, solo l'1% incasserà cifre sopra il milione di euro, mentre il 20% riceverà meno di 10mila euro, cifra modesta per realtà per le quali il 5 per mille rappresenta la principale fonte di introito. Se volontariato e ricerca scientifica e sanitaria fanno la parte del leone con la maggior parte delle risorse destinati a questi ambiti, da qualche anno anche i Comuni possono contare su qualche contribuente particolarmente affezionato che decide di lasciare al municipio anche il 5 per mille. Nella classifica regionale, Milano è al primo posto: lo hanno scelto 6.700 contribuenti per un totale di 395 mila euro.

Segue quello di Brescia, che incassa una dote di 48mila euro da 1.375 scelte. Seguono nella classifica Monza e Bergamo, mentre tra i comuni non capoluogo al primo posto c'è **Arese**, nel Milanese, con



Il Giorno (ed. Lecco-Como-Sondrio)

Comune di Arese

37mila euro che i cittadini hanno deciso di lasciare alle attività dell' amministrazione locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 17 maggio 2021

Comune di Arese

17/05/2021 Il Giorno Pagina 15

Ragazzo ucciso ai piedi di un traliccio Due anni dopo neppure una traccia

Il Giorno Comune di Arese

Ragazzo ucciso ai piedi di un traliccio Due anni dopo neppure una traccia

Baranzate, il caso di Stefano Marinoni preso all' inizio per un suicidio. Battuta ogni pista, anche la droga

di Anna Giorgi BARANZATE (Milano) Rischia di restare un delitto senza colpevoli quello di Stefano Marinoni, il 22enne di Baranzate ritrovato senza vita nel luglio 2019 ai piedi di un traliccio, in un' area verde isolatam, tra **Arese** e Rho.

Quasi due anni di indagini non hanno portato, fino ad ora, a nessuna pista concreta, gli investigatori dei carabinieri, coordinati dal pm Mauro Clerici, hanno setacciato la vita del giovane, senza trovare alcuna ombra, nulla che potesse fare pensare a una vendetta o a un movente diverso in un omicidio consumato in modo così brutale. Il verbale dell' autopsia, depositato dalla superconsulente anatomopatologa Cristina Cattaneo, racconta di vari traumi concentrati sul collo e sull' addome e di ferite da armi da taglio, inferte da altri, sempre negli stessi punti.

Stefano Marinoni è stato ucciso con rabbia.

Ma chi poteva volere la morte di un giovane dalla vita lineare e abitudinaria? Aveva lasciato gli studi per fare l' elettricista, era di buona famiglia, la madre insegnante e il padre imprenditore, due sorelle maggiori cui era molto legato.

Non aveva problemi economici, mai dato pensieri alla famiglia. Il lavoro, gli amici, gli stessi dai tempi della scuola, le uscite in compagnia dei ragazzi di quell' età e nulla di più. Chi ha incontrato Marinoni la sera in cui è morto? Con chi ha litigato? La sera del 4 luglio, Stefano esce di casa, intorno alle 19.30, dicendo alla madre che sarebbe tornato dopo una mezz' ora, per cena. Ma al civico 2 di via Nazario Sauro il 22enne non ha mai fatto ritorno. Le ricerche partono subito, il suo corpo verrà ritrovato solo il 12 luglio. L' avanzato stato di decomposizione non permetterà di vedere le ferite da arma da taglio al petto. Per questo motivo il pm Clerici lo rubrica in un primo momento come suicidio. Poi una analisi del corpo mostra segni che non convincono i carabinieri. A distanza di sei mesi la relazione definitiva racconta l' altra verità e si comincia a indagare per omicidio.

Forse il tempo perduto all' inizio, quando sembrava impossibile che Stefano Marinoni fosse stato ucciso ed era più probabile che fosse stato vittima di un incidente o di una malore, ha pregiudicato i risultati delle indagini. In questi anni gli investigatori hanno battuto ogni pista: resta l' ultima, un appuntamento per acquistare droga, da inesperto e con la persona sbagliata. Poi la lite e la tragedia. Poco convincente per gli inquirenti, ma resta l' ultima traccia da approfondire in questo giallo che rischia di diventare il delitto perfetto. Poi, salvo colpi di fortuna nelle indagini, si andrà verso l' archiviazione.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 18 maggio 2021

Comune di Arese
martedì, 18 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 19 maggio 2021

Comune di Arese

19/05/2021 **corriere.it**

Condomini, aziende, scuole, centri commerciali ? ora di farsi una parete verde

Condomini, aziende, scuole, centri commerciali ? ora di farsi una parete verde

Un albero abbatte più Co2 di una piantina. Ma spesso si sottovaluta la forza di una foglia. Potrebbe essere il mantra di Iridra, azienda di Firenze, da più di trent'anni impegnata nella fitodepurazione delle acque e tra le primissime a spostare lo sguardo in verticale. Dai tetti degli edifici alle «pareti verdi», fino a quindici anni fa perfette sconosciute, ed oggi finalmente coprotagoniste delle "Nature-based solution". Un passo indietro, al 2006. Convegno sulle "Zone umide di trattamento", con il belga Diederik Rousseau invitato a parlare di fitodepurazione delle acque domestiche in verticale. Una piccola rivoluzione che fa accendere la lampadina ai ricercatori di Iridra. L'intuizione perfetta per ridare un senso ai costoni di edifici senza finestre delle nostre città. Un'azienda di Firenze, da oltre 30 anni specialista del settore, commercializza muri attraverso i quali depurare le acque grigie (della cucina, del lavandino o delle docce del bagno) di case, aziende e condomini. Vasi «riempiti di terriccio e micro batteri», collegati con tubicini, permetterebbero di recuperare il 70 per cento dell'acqua «Oggi stiamo sviluppando un muro verde attraverso il quale depurare le acque grigie (della cucina, del lavandino o delle docce del bagno) di un condominio, un piano dopo l'altro», spiega Fabio Masi, direttore tecnico di Iridra, secondo il quale, riuscire a collocare per ogni piano di un palazzo, una fila di vasi «riempiti di terriccio e micro batteri», collegandoli con dei tubicini, permetterebbe di recuperare il 70 per cento dell'acqua, da riutilizzare negli scarichi ed abbassando il costo della bolletta. «Un terzo del pagamento è costituito dall'acqua per lo sciacquone», aggiunge Masi, la cui azienda è attenta a sottolineare i costi sociali di un cattivo utilizzo dell'acqua: «A Tunisi, nel primo lockdown, in un'area della città, i ricercatori sottolineavano lo stress idrico dell'acquedotto: con i cicli chiusi non sarebbe avvenuto». Nel Siracusano un paese tutto dedicato c'è ancora da lavorare sulle infrastrutture: «Per far affluire l'acqua dai tubicini ai contenitori servono vasi con particolari caratteristiche, ma il più delle volte si adoperano vasi da giardinaggio». Eppure, qualcosa si muove. In Sicilia, a Ferla, nel Siracusano. «Nel cortile dell'istituto comprensivo "Valle dell'Anapo" è stata installata una parete verde che ci permetterà di risparmiare 260 metri cubi di acqua potabile», racconta Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla. Il progetto, 56mila euro, che fa parte di Nawamed, un programma di finanziamento europeo Eni, Cbc Med, capitanato dalla provincia di Latina, frutto di una collaborazione tra il Centro EuroMediterraneo per lo sviluppo sostenibile (Svimed), Iridra, e università e centri di ricerca libanesi, giordani e maltesi, non si fermerà qui: «Vorremo replicarlo in tutto il Paese», assicura il primo cittadino. L'architetto milanese Francesco Bollani Fulvio Boano, del Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture del Politecnico di Torino, è coinvolto in un progetto di ricerca



europeo, "Nice": «Il prossimo mese vorremmo spingerci oltre la sperimentazione, con pannelli modificati, per riuscire ad ottenere un sistema che possa essere applicabile su parete?. E se la Francia ha in Patrick Blanc il pioniere della parete verde (celebre quella del museo "Quai Branly"), se si tratta di record l'Italia ha nell'architetto milanese Francesco Bollani il rappresentante perfetto. I duemila metri quadri da 50mila tipologie di piante, all'esterno dell'ipermercato Fiordaliso di Rozzano, alle porte di Milano, sono tra le più grandi pareti verdi d'Europa. «L'acqua la prendiamo da un sistema a ciclo chiuso, che permette di risparmiare più del 15 per cento di una normale irrigazione», dice, sintetizzando così il suo punto di vista: «Ricordiamoci che ci stiamo mettendo addosso un essere vivente». L'autosilo di Trento con parete irrigata Lo sanno bene gli abitanti di Trento che parcheggiano le proprie auto nell'autosilo del Buonconsiglio, 200 metri quadri di parete verde alta 18 metri, irrigata da una centralina monitorata da sensori che controllano il grado di umidità. «Resta da lavorare sulla normativa del verde verticale: dai limiti della sostenibilità a livello manutentivo alle tecnologie per le diverse pareti», ricorda l'agronomo Paolo Pignataro, autore del rivestimento e della parete verticale di Repower ad **Arese**. Una torre di glicine e gli scarti di riso «Vorrei realizzare una torre di glicine», dice Laura Gatti, l'agronoma del Bosco verticale e di tanti altri «Boschi» made in Boeri. A proposito di estetica e abbattimento delle polveri sottili, Gatti, autrice anche del design biofilico alla Fondazione Bracco, è progettista della parete dell'Armani hotel a Milano: «C'era una richiesta di una parete a monocultura e abbiamo optato per il bambù nano, proveniente da un vivaio francese: 25 mila piante le abbiamo poi fatte coltivare in Portogallo». Dal bambù agli scarti di riso con cui realizzare pareti verdi e cappotti per gli edifici. E' l'idea dell'architetta Tiziana Monterisi, fondatrice di Ricehouse. «Gli scarti di riso sono più resistenti del legno», ricorda la progettista, pronta a realizzare 500 metri quadri di facciate vegetali sulle torri di via Russoli a Milano. Per un progetto finanziato dal programma di innovazione europea Horizon 2020 di cui fa parte «Clever Cities», nato per sperimentare soluzioni naturalistiche innovative. Le pareti verdi, per esempio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 20 maggio 2021

Comune di Arese

20/05/2021	La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) Pagina 57		3
<hr/>			
20/05/2021	Il Giornale Pagina 28	<i>Ranieri d' Ascanio</i>	5
<hr/>			
20/05/2021	ilgiorno.com (Milano)		7
<hr/>			
20/05/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 58		8
<hr/>			

La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)

Comune di Arese

«Turismo, sarà sempre più la città dei motori»

Al ministro del turismo Garavaglia verrà presentato il piano di valorizzazione delle realtà come Pontedera. E intanto la Vespa spopola in tv

PONTEREDERA di Luca Bongiani Trasformare la vocazione e tradizione motoristica di Pontedera in opportunità per il territorio e per la sua economia. E quindi attrarre turisti e appassionati delle due ruote da tutto il mondo. È questo il principale obiettivo che si pone l'associazione Città dei Motori, di cui Pontedera fa parte e che questa mattina incontrerà, in una conferenza in streaming, il ministro del turismo Massimo Garavaglia a cui verrà presentato un piano di valorizzazione del turismo motoristico, che coinvolge una serie di attori istituzionale e privati.

Per Pontedera, e per tutte le città a vocazione motoristica, è un'occasione per attrarre flussi turistici e quindi sensibilizzare i grandi tour operator che li indirizzano e a rappresentare la città della Vespa ci sarà l'ingegner Riccardo Costagliola, presidente della Fondazione Piaggio che gestisce il Museo.

«La Città dei motori è per noi pontederesi - dice il sindaco Matteo Franconi - un tratto identitario che da sempre significa lavoro, economia

ed oggi turismo e passione. Il Piano Nazionale del Turismo motoristico, che vede protagonista Pontedera, è uno sforzo importante che mettiamo a disposizione di tutto il Paese come contributo alla ripartenza». Un piano per organizzare giornate ed eventi legati ai motori per attrarre molti visitatori, italiani e stranieri. «Sul nostro territorio - spiega Eugenio Leone, delegato del comune di Pontedera per l'associazione Città dei Motori - certamente ricco di storia motoristica, ci sono anche oggi aziende del settore che offrono lavoro diretto nonostante tutti i cambiamenti globali che ci sono stati negli ultimi decenni. Quando penso a questo non penso solo a Piaggio, ma anche ad aziende come Mitsuba, Mazzanti o ad aziende che si occupano di stampaggio, di analisi materiali, di digitalizzazione dei processi produttivi eccetera. Oggi la tradizione motoristica pontederese ha però anche un'altra valenza che è quella turistica, che ruota intorno al Museo e che trasforma la passione motoristica in presenza sul territorio (ristorazione, alberghi, enogastronomia del territorio). Come ANCI Città dei motori abbiamo lavorato durante la pandemia ad un Piano Nazionale del Turismo Motoristico che comprenda iniziative volte a valorizzare i territori a vocazione turistica, che comprenda per esempio una Giornata Nazionale dell'Orgoglio Motoristico, un weekend nel quale, sul modello delle giornate del FAI, si facciano manifestazioni in tutte le città motoristiche tra cui appunto Pontedera, Maranello, **Arese**, Mandello del Lario, Torino, Noale, Sant'Agata Bolognese, Modena e così via».

La storia della Vespa, fresca dei suoi 75 anni appena compiuti e dei 19 milioni di esemplari prodotti, si sa, non ha bisogno di presentazioni ma il suo fascino non smette mai di stupire.



La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)

Comune di Arese

Nella puntata di martedì sera scorso, durante il programma di Rai Due «Un' ora sola ti vorrei» il comico e showman Enrico Brignano ha fatto un ampio e apprezzato omaggio alla storia della Vespa, dai suoi albori ai giorni nostri, con tre esemplari delle diverse epoche prese «in prestito» proprio dal Museo Piaggio.

Il sito Vespa.Com si è aggiudicato invece gli ambiti Webby Awards come miglior sito worldwide (mondiale) nella categoria Car Siter e Car Culture, capace di «definire un nuovo standard dell' innovazione e creatività su Internet», un premio che - secondo i giudici - «testimonia l' abilità, l' ingegnosità e la visione internazionale del Gruppo Piaggio, di cui il brand Vespa è parte».

Il Giornale

Comune di Arese

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Una firma e un «pizzico» di Irpef fa da motore a tante buone azioni

Importante scegliere a chi destinare il 5xmille e l' 8xmille L' impegno nel sociale degli enti religiosi e delle onlus

Ranieri d' Ascanio

Con l' Irpef si può aiutare chi aiuta famiglie e persone in difficoltà. È questo l' obiettivo dell' otto per mille e del cinque mille, le due quote dell' imposta sui redditi che vengono devolute rispettivamente alle confessioni religiose (o allo Stato) e alle associazioni non profit. Anche se i destinatari sono diversi, infatti, l' obiettivo è il medesimo: sostenere le organizzazioni che si impegnano quotidianamente per il sociale, per la ricerca scientifica, per la cultura e per lo sport.

In particolare, l' otto per mille è stato istituito nel 1985 dal primo governo Craxi e destina ogni anno circa 1,5 miliardi alle 12 confessioni religiose che hanno stipulato un accordo con lo Stato italiano. In base alle dichiarazioni dei redditi presentate all' Agenzia delle Entrate le scelte vengono esplicitamente effettuate da circa il 45% dei contribuenti italiani, con una tendenza all' aumento negli ultimi anni.

La maggior parte delle risorse viene erogata alla Chiesa Cattolica. Nel 2018 il 77% dei contribuenti che ha effettuato una scelta ha selezionato la confessione maggioritaria nel nostro Paese. La quota destinata allo Stato è passata dal 7,6% nel 2004 al 16,6% del 2018. Anche le altre confessioni hanno registrato una crescita negli anni: nel 2004 furono scelte solo dal 2,6% e nel 2018 dal 6,3%, per una crescita pari al 140 per cento. L' 8 per mille viene distribuito quattro anni dopo la dichiarazione dei redditi. Prendendo come riferimento i prezzi base del 2019 la Chiesa cattolica ha ricevuto risorse annue comprese tra 1,1 e 1,3 miliardi, mentre le altre confessioni sono riuscite a raggiungere quota 160 milioni.

Le risorse erogate tramite la destinazione del 5 per mille nel 2021 dovrebbero ammontare, invece, 520 milioni di euro, 10 milioni in più rispetto a quanto distribuito l' anno scorso. I beneficiari del 2020 sono stati 58.636 enti tra volontariato, ricerca sanitaria e scientifica, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni per la tutela dei beni culturali e paesaggistici ed enti gestori delle aree protette, cui si aggiungono 8.032 Comuni a cui sono stati destinati 14,9 milioni di euro. A livello numerico la pattuglia più consistente è stata quella degli enti del volontariato (47.522) che sono riusciti a raccogliere più di 10,5 milioni di firme. Un segnale della crescente attenzione che gli italiani dedicano alle Onlus nel momento della destinazione del 5 per mille. Seguono le associazioni sportive dilettantistiche (10.372), i 500 enti impegnati nella ricerca scientifica e i 106 che operano nel settore della sanità. Per la ricerca scientifica e gli enti dell' università le firme sono state circa 1,6 milioni più 602mila senza preferenza (cioè senza indicazione del codice fiscale del beneficiario), per un valore di 65,9



Il Giornale

Comune di Arese

milioni di euro. Agli enti della ricerca sanitaria sono andati 71,8 milioni di euro. Poco più di mezzo milione di italiani hanno scelto di destinare il 5 per mille ai Comuni per 14,9 milioni di euro: Valdagno resta sempre il primo Comune non capoluogo in classifica (sesto posto, scelto da 3.182 cittadini), seguito da **Arese** in ventiduesima posizione con 747 firme. Le associazioni sportive dilettantistiche hanno raccolto 144,5 milioni, in crescita rispetto all' anno precedente sia per firme che per importo. Gli enti dei beni culturali e paesaggistici hanno conseguito circa 1,7 milioni di euro. Gli enti gestori di aree protette, ammessi per il secondo anno consecutivo al beneficio, nel 2020 hanno raccolto 303mila euro.

ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

Vincolo storico al Gardella Il caso divide

La petizione promossa dall' Alfa Romeo Club Milano per porre sotto vincolo di tutela della Soprintendenza palazzo Gardella, ultimo acquisto del Gruppo Finiper nell' area dell' ex Alfa di **Arese**, sbarca in consiglio comunale. Una battaglia che divide. Il Comune, infatti, non si schiera: la sindaca Michela Palestra non sembra intenzionata a ripercorre la strada affrontata nel 2009 dall' allora amministrazione comunale, quando a rischio c' era il destino del Museo storico dell' Alfa Romeo (poco distante dal Gardella), proprietà Fiat, che contro quel vincolo ottenuto dal Comune aveva avviato una battaglia legale durata anni. "Conosciamo il valore anche iconico del palazzo. Chiederemo alla proprietà conferma sulla tutela dell' identità dell' edificio", ha detto al parlamentino. Una posizione che trova contrari i consiglieri del M5S. "Non sarà demolito domani? Ma il fatto che sia lasciato al degrado ci preoccupa. Il vincolo darebbe un valore all' edificio, perché essere contro?", il commento di Andrea Vecchi, presidente dell' Alfa Romeo Club Milano. Fino a dicembre customer service di Fca, ora proprietà del gruppo Finiper, il Gardella è in attesa di destinazione. "L' amministrazione ha dichiarato che ne riconosce il valore iconico - dice Giuseppe Augurusa, ex assessore all' adp dell' Alfa che si è unito alla battaglia - tuttavia si limiterà a inviare una lettera alla proprietà per chiedere assicurazioni. Le amministrazioni pubbliche agiscono per atti e non per assicurazioni". Monica Guerri.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

La petizione

Vincolo storico al Gardella Il caso divide

ARESE La petizione promossa dall' Alfa Romeo Club Milano per porre sotto vincolo di tutela della Soprintendenza palazzo Gardella, ultimo acquisto del Gruppo Finiper nell' area dell' ex Alfa di **Arese**, sbarca in consiglio comunale. Una battaglia che divide. Il Comune, infatti, non si schiera: la sindaca Michela Palestra non sembra intenzionata a ripercorre la strada affrontata nel 2009 dall' allora amministrazione comunale, quando a rischio c' era il destino del Museo storico dell' Alfa Romeo (poco distante dal Gardella), proprietà Fiat, che contro quel vincolo ottenuto dal Comune aveva avviato una battaglia legale durata anni.

«Conosciamo il valore anche iconico del palazzo. Chiederemo alla proprietà conferma sulla tutela dell' identità dell' edificio», ha detto al parlamentino.

Una posizione che trova contrari i consiglieri del M5S. «Non sarà demolito domani? Ma il fatto che sia lasciato al degrado ci preoccupa. Il vincolo darebbe un valore all' edificio, perché essere contro?», il commento di Andrea Vecchi, presidente dell' Alfa Romeo Club Milano.

Fino a dicembre customer service di Fca, ora proprietà del gruppo Finiper, il Gardella è in attesa di destinazione. «L' amministrazione ha dichiarato che ne riconosce il valore iconico - dice Giuseppe Augurusa, ex assessore all' adp dell' Alfa che si è unito alla battaglia - tuttavia si limiterà a inviare una lettera alla proprietà per chiedere rassicurazioni. Le amministrazioni pubbliche agiscono per atti e non per rassicurazioni».

Monica Guerci.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 21 maggio 2021

Comune di Arese

21/05/2021	Settegiorni	Pagina 3	3
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 23	4
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 23	5
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 41	6
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 41	7
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 41	8
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 41	9
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 42	11
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 42	12
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 42	13
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 42	14
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 43	16
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 43	17
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 43	18
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 47	20
<hr/>			
21/05/2021	Settegiorni	Pagina 54	21
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 40	22
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 67	23
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 68	25
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 68	26
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 68	27
<hr/>			
21/05/2021	Il Notiziario	Pagina 68	28
<hr/>			

Settegiorni

Comune di Arese

I dati delle somministrazioni comune per comune

Campagna vaccinale, a che punto siamo?

RHO (fae) Prosegue a pieno ritmo la campagna vaccinale in Lombardia e nel Nord -Ovest Milanese. In diversi Comuni del territorio è già stato superato il 40% dei cittadini che hanno ricevuto la prima dose.

In testa alla classifica ci sono Novate Milanese con il 43,99% e **Arese** con il 43,77%. Sopra la soglia del 40% anche Bareggio, Boffalora, Bollate, Cornaredo, Garbagnate, Inveruno, Magenta, Morimondo, Nerviano, Nosate, Pregnana, Rho, Settimo e Villa Cortese.

I meno vaccinati, finora, sono i cittadini di Vermezzo con Zelo (32,06%) seguiti dai residenti a Baranzate (33%), Magnago, Cuggiono e Robecchetto con Induno, Buscate e Dairago, tutti con percentuali sotto il 36.

Intanto da mercoledì sera sono aperte le prenotazioni per la fascia di età 40-49 anni. Chi ha tra i 30 e i 39 anni potrà invece prendere appuntamento a partire dal 27 maggio. Dal 2 giugno toccherà invece alla fascia 16-29 anni. In questo modo, con un' ipotesi di 85.000 vaccinazioni al giorno, tutti i lombardi potranno ricevere la prima dose entro il 30 agosto. Per prenotarsi, è necessario andare sul sito <https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it>.

I dati delle somministrazioni comuni per comune
Campagna vaccinale, a che punto siamo?

5

6

7

8

9

Comune	Popolazione	Prima dose	Seconda dose	Totale
Arese	15.000	6.500	1.000	7.500
Novate Milanese	14.000	6.100	900	7.000
Bareggio	13.000	5.500	800	6.300
Boffalora	12.000	5.000	700	5.700
Bollate	11.000	4.500	600	5.100
Cornaredo	10.000	4.000	500	4.500
Garbagnate	9.000	3.500	400	3.900
Inveruno	8.000	3.000	300	3.300
Magenta	7.000	2.500	200	2.700
Morimondo	6.000	2.000	100	2.100
Nerviano	5.000	1.500	100	1.600
Nosate	4.000	1.000	100	1.100
Pregnana	3.000	700	100	800
Rho	2.500	600	100	700
Settimo	2.000	500	100	600
Villa Cortese	1.500	400	100	500
Vermezzo	1.000	300	0	300
Zelo	800	250	0	250

Settegiorni Comune di Arese

Sport e divertimento all'«Enjoy Summer Camp»

ARESE (afd) Dal 7 giugno e per tutta l'estate si terrà il centro estivo «Enjoy Summer Camp»: il camp del sorriso, targato SG.Sport **Arese**, dedicato ai bambini dai 3 ai 14 anni.

I bambini saranno accolti nella struttura dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, con possibilità del pre camp dalle 7.

«Abbiamo a disposizione molti spazi all'aperto così che i bambini possano divertirsi in tutta sicurezza e mantenendo il distanziamento - spiegano gli organizzatori - I partecipanti al camp verranno divisi in gruppi in base alle normative date dal Governo. Nonostante queste restrizioni "Enjoy Summer Camp" sarà una vera e propria vacanza per i bambini!». Ogni giorno i piccoli e grandi partecipanti si cimenteranno in ogni tipo di sport: scherma, basket, danza, calcio, parkour, nuoto, skate, tennis, laboratori vari, ginnastica artistica, volley, minigolf, go kart, bowling, tiro con l'arco e in oltre potranno divertirsi con un cubo di Rubik gigante e macchinine telecomandate. I mini corsi saranno tenuti da un personale qualificato e formato.

«Alla fine di ogni settimana i protagonisti del camp terranno spettacoli per i propri genitori e sarà possibile vedere sul maxi schermo gli sport praticati nella settimana hanno continuato gli organizzatori - Oltre agli allenamenti per migliorare le proprie tecniche sportive ci saranno tante bellissime opportunità per socializzare e divertirsi. "Enjoy Summer Camp" offrirà, dunque, tante possibilità di crescita sportiva ma soprattutto tanto divertimento in totale sicurezza».

La proposta per i bambini dall'asilo fino ai ragazzi delle medie, per trascorrere un'estate insieme all'insegna del divertimento, non si esaurisce qui. Per ogni sport, infatti, l'Sg propone centri estivi dedicati in cui i giovani atleti possono dedicare anima e corpo, tutto il giorno, alla loro passione. «L'obiettivo è quello di far assaporare nuovamente ai bambini, dopo un intenso anno caratterizzato dalla pandemia, il piacere di stare all'aria aperta per giocare, creare e imparare in un contesto sicuro» concludono gli organizzatori. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni si può scrivere all'indirizzo mail sgcamp@sgsport.it o chiamare al numero 02.84130954 o 320.0838376.



Settegiorni Comune di Arese

«Camp Estivo Rhythmic' s Team» per tutte le atlete dai 6 anni in su amanti della ginnastica ritmica

ARESE (afd) Dal 14 al 25 giugno, al Centro dei salesiani di via t della Torre 2, ad **Arese**, si terrà il «Camp Estivo Rhythmic' s Team».

Il campo estivo è dedicato alle bambine dai 6 anni di età in su e prevede balli di gruppo, attività in palestra, giochi... ma anche momenti dedicati ai compiti.

Le piccole e grandi atlete saranno accolte nella struttura dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

« Sarà una full immersion in questo sport con giochi e sedute di allenamento - spiegano le organizzatrici Le atlete saranno seguite da personale qualificato. Non sarà però puro sport: ci saranno tanti momenti di divertimento e occasioni per fare amicizia.

Il tutto ovviamente in totale sicurezza e rispettando le normative anti Coronavirus imposte dal Governo».

Durante il «Camp Estivo Rhythmic' s Team» le ragazzine potranno acquisire elementi tecnici e consolidare quelli imparati durante l' anno di allenamenti, nonché la confidenza con i piccoli attrezzi della ritmica (fune, palla, cerchio, nastro e clavette).

«Saranno due settimane di puro divertimento in attesa della ripartenza di settembre! In un' annata così diversa rispetto alle precedenti, a causa della pandemia da Coronavirus, il nostro campo estivo fornirà uno svago alla quotidianità».

Dopo il Camp Estivo di 2 settimane a giugno, l' attività riprenderà a settembre pieno ritmo nel rispetto dei protocolli previsti dalla Federazione Ginnastica Italiana.

«Terremo corsi formativi per tutte le atlete dai 6 anni in su mentre per le più piccole, dai 3 ai 5 anni, ci sarà il corso di giocoritmica - spiegano le referenti - Avremo anche corsi agonistici e il corso Rhythmic' s Emotion Team per bambine e ragazze con disabilità» Per informazioni rhythmicsteamarese@gmail.com.



Settegiorni Comune di Arese

Grazie al Liceo Fontana e Anpi

Mostra al Centro Agorà: «Dalla Resistenza alla Costituzione»

ARESE (afd) In occasione del 75esimo anniversario della Repubblica italiana, il Liceo artistico Lucio Fontana e Anpi, in collaborazione con il Comune, organizzano una mostra espositiva con le opere realizzate dalle studentesse e dagli studenti degli indirizzi figurativo, architettura e grafica del Liceo.

La mostra «Dalla Resistenza alla Costituzione» sarà aperta al pubblico dal 26 maggio al 2 giugno, dalle 9 alle 18, al Centro Civico Agorà. L'ingresso sarà possibile solo su prenotazione.

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, nel pomeriggio dalle 15 alle 17.30 si celebrerà la cerimonia di chiusura con la partecipazione di Roberto Cenati, presidente provinciale Anpi, il sindaco Michela Palestra, l'assessore alla Cultura Denise Scupola, il dirigente scolastico dell'istituto Fontana Giuseppina Pelella e la vicepresidente Pina Bonfiglio.



Settegiorni Comune di Arese

TEATRO Analisi, online, di una messa in scena

«Le baruffe chiozzotte», l' opera di Carlo Goldoni analizzata dalla regista e attrice Silvia Mercoli

ARESE (afd) Silvia Mercoli, pittrice e illustratrice, venerdì 28 maggio alle 18, terrà una conferenza online sull' analisi di una messa in scena su «Le baruffe chiozzotte» (o «Le baruffe chiozzotte» o ancora, semplicemente, «Le chiozzotte»), una commedia scritta da Carlo Goldoni.

Silvia Mercoli per più di dieci anni ha svolto il ruolo di direttore artistico della compagnia teatrale Latte Nero di **Arese**, da lei stessa fondata.

All' interno della compagnia è stata anche regista e attrice.

«Ricostruiremo il lungo, complesso, ma eccitante percorso che va dalla prima lettura di un testo teatrale fino al debutto in scena dello stesso - ha spiegato Mercoli - Lo faremo analizzando "Le Baruffe Chiozzotte" di Goldoni. Perché Goldoni? Perché è uno tra i più significativi autori del teatro italiano. Perché "Le Baruffe Chiozzotte"? Perché è il testo che conclude idealmente la riforma goldoniana e perché Strehler, nel 1983, ne fece una bella e innovativa messa in scena per il Piccolo Teatro di Milano. E in ultimo perché anch' io, nel 2015, con la mia Compagnia Teatrale Latte Nero, ho avuto l' ambizione di affrontare questo affascinante testo goldoniano».

Ma di cosa parla esattamente l' opera?

Ambientato in una Chioggia popolata da pescatori, «Le baruffe chiozzotte »fanno parte dell' ultima stagione veneziana (1761-1762) di Goldoni, con una produzione che racconta la crisi storica della borghesia e la sua incapacità di cogliere i pericoli insiti nella contraddizione di una vita sperperata in un sistema fatuo e sfarzoso.

Le Baruffe sono invece la celebrazione di una semplicità di cuore e di istinto, nelle quali ritrovare le più pure ragioni dell' esistere. D Le iscrizioni sono aperte fino a due giorni prima della data dell' iniziativa, scrivendo a ruggero.cioffi@cspbno.net La partecipazione è gratuita.



Settegiorni Comune di Arese

I DATI ATS Non si sono registrati decessi da Covid-19

Coronavirus in città: si contano solo sei nuovi positivi nell' ultima settimana

ARESE (afd) «Fortunatamente, questa settimana non si registrano decessi ed è diminuito il numero di casi anche sul nostro territorio».

Con queste parole il sindaco Michela Palestra espone i dati forniti da Ats riguardo i contagi da Coronavirus in città e aggiornati a martedì.

I nuovi contagi sono stati infatti solo sei, con il totale che ha raggiunto la cifra di 1.529.

Nell' ultima settimana inoltre non si è registrato nessun decesso legato al Coronavirus, con il totale da inizio pandemia fermo a 84.

Cresce anche il numero di guariti, 27 nell' ultima settimana e 1.411 da inizio pandemia.

Attualmente i cittadini ricoverati in ospedale a causa del Covid-19 sono nove su un totale di 34 persone in quarantena, ovvero con con limitazioni allo spostamento mentre altre 102 sono infine gli **aresini** posti in regime di sorveglianza.

«E' stato approvato il nuovo calendario delle riaperture, tanto atteso da ognuno di noi - ha concluso il primo cittadino - Le indicazioni per le varie attività, le cerimonie, gli impianti sportivi, bar e ristoranti sono in evoluzione e la speranza è di tornare nei prossimi mesi alla quotidianità che conoscevamo prima che questa pandemia stravolgesse le nostre vite. Grazie alle vaccinazioni, è migliorato il trend dei dati sui contagi e questo ci fa ben sperare per il futuro. Sono troppe le persone care che abbiamo perso. Rivolgendo un pensiero a loro e a tutti coloro che si sono adoperati in quest' anno tremendo, dobbiamo continuare a fare la nostra parte, rispettando le norme e le misure anti -contagio: mascherine, gel disinfectante, distanziamento».



Settegiorni Comune di Arese

Il consigliere Piva accusa la Giunta: «Bisognerebbe individuare gli investimenti necessari e tassare in base alle reali necessità»

«Tante tasse e tanto avanzo»

ARESE (afd) «Le casse del Comune vanno a gonfie vele: alla fine del 2020 infatti la situazione di cassa evidenziava una disponibilità di 20.437.834,67 euro. Questa ingente somma di denaro è il frutto dell' accumulo generatosi con gli avanzi di bilancio dell' ultimo decennio».

Con queste parole il consigliere dei 5 Stelle Michaela Piva «accusa» l' Amministrazione di «aver tassato i cittadini per somme superiori a quanto occorresse realmente spendere».

«Il bilancio previsionale per il 2021 indica 3.805.000 euro l' ammontare dell' avanzo libero e quindi utilizzabile per essere restituito alle categorie maggiormente colpite dall' emergenza da Covid-19 - prosegue Piva - Sarebbe stato possibile ridurre, ad esempio, le tasse ai commercianti ed alle altre categorie maggiormente colpite nonché rimodulare le tariffe dei servizi erogati dal Comune. Ma non è tutto: in realtà l' avanzo libero di 3.805.000 euro indicato nel bilancio 2021 è una somma apparente e di gran lunga inferiore a quella reale. Infatti se aggiungiamo all' avanzo libero di 3.805.000 euro le quote impegnate attraverso i vincoli discrezionali che il Comune ha apposto di sua iniziativa e senza nessun obbligo di legge quali la somma di 8.768.000 euro accantonati al Fondo Pluriennale Vincolato e l' ulteriore ammontare di 5.797.000 euro destinata ad investimenti, arriviamo ad un totale di 18.370.000 euro che misura la vera entità dell' eccesso di prelievo tributario che i nostri amministratori, nel corso degli anni, hanno prelevato dalle tasche degli **aresini**.

Peraltro i vincoli discrezionali per future opere pubbliche attraverso i quali l' avanzo libero è stato ridotto da quasi 20 milioni a 3.805.000 euro riguardano opere il cui costo appare sovrastimato in fase di preventivo.

E' evidente che queste opere nella realtà costeranno meno contribuendo in tal modo ad alimentare, in futuro, la formazione di avanzi di bilancio analoghi a quelli formatisi nell' ultimo decennio».

Michaela Piva porta poi sul banco delle accuse un esempio, a suo dire «eclatante»: «La quotazione di 8mila euro per la rotonda Allende Moro, il cui valore di mercato, per rotonde di quelle dimensioni, risulta essere di 320mila euro».

In conclusione, secondo il consigliere dei 5 Stelle «il metodo **Arese** per la costruzione dei bilanci con siste nel prevedere spese correnti e spese per investimenti in misura sovrastimata. Questo determina una situazione di equilibrio solo apparente tra entrate e uscite e, soprattutto, a mantenere nel tempo un livello di tassazione superiore e più elevato rispetto al fabbisogno reale.

Gli avanzi di bilancio che si registrano ogni anno, da oltre un decennio, non sono che il risultato



Settegiorni

Comune di Arese

di questo eccesso di tassazione. In un momento di crisi economica come questo, bisognerebbe invece restituire ai cittadini ciò che è stato prelevato in eccesso mediante una ri modulazione pianificata del prelievo fiscale anziché spendere risorse in doppioni di opere pubbliche di cui non abbiamo bisogno».

Michaela Piva tiene a sottolineare a gran voce che «anche per il 2021 la Giunta ha perso l' opportunità di dare segnali di cambiamento. Il bilancio presentato è in continuità con quanto sinora fatto. Le spese sono sovrastimate e, soprattutto, non c' è nessuna restituzione di quanto prelevato in più negli anni precedenti. Una vera politica di bilancio dovrebbe individuare gli investimenti necessari e tassare in base alle reali necessità, ma viceversa ad **Arese** si preleva tanto, si accumula avanzo e si demoliscono le opere esistenti per rifarle nuove perché non si è previsto come spendere i soldi».

Settegiorni Comune di Arese

Vuoi «lavorare» con una troupe?

Un co-working di alta professionalità per i ragazzi dai 18 ai 35 anni

ARESE (afd) «Un' officina dove sporcarsi le mani per realizzare concretamente degli eventi in live streaming». E' questo il co-working di alta professionalità, gratuito, dedicato ai giovani dai 18 ai 35 anni promosso da «YoungDolt» e «Barabba' s Clowns».

Lo scopo è quello di formare, grazie a professionisti del settore, figure che possano lavorare nel mondo digital.

L' appuntamento, in presenza, è per il 29 e 30 maggio dalle 10 in viale Resegone 69. «Gli iscritti al corso saranno seguiti da un personale qualificato - spiega Massimo Giuggioli, responsabile dei Barabba' s Clown - Oltre i due giorni di formazione, per dare la possibilità ai ragazzi di fare un' esperienza a tutto tondo, chi vorrà potrà partecipare alle sessioni di live show proposta dalla sala prove dello «YoungDolt»: qui potranno mettere in pratica tutto ciò che hanno appreso durante il co-working di alta professionalità»:



Settegiorni Comune di Arese

Un' esperienza professionale a 360 gradi grazie al progetto Outdoor di Regione Lombardia e a «YoungDolt»

Suoni in una band o sei un artista? Ora puoi esibirti in live gratuitamente con Sound Circle

ARESE (afd) Hai una band?

Hai un duo? Sei un solista?

Ora puoi esibirti gratuitamente, e davanti ad un vero pubblico, grazie al progetto «Sound Circle» nella sala prove di via Resegone 69 (accanto al Centro sportivo).

«Da tempo è difficile vivere l' esperienza di un live, condividere la tua passione musicale con gli amici, con un pubblico - spiega Alice Giasone della radio web della città - Ci siamo organizzati per dare un' opportunità speciale a tutti gli amanti della musica. Quale momento migliore per dare il via a questo progetto se non ora che, per colpa della pandemia da Coronavirus, il mondo musicale è fermo?».

Il gruppo Sound Circle è nato grazie al progetto Outdoor di Regione Lombardia e al nuovo Spazio Giovani «YoungDolt».

Chiunque vuole partecipare a questa avventura può mandare una demo per proporsi ad Alice Giasone di radio web **Arese** tramite il numero 3397341014 o via mail a alicegiasone@radiowebarese.it.

«Le demo possono essere inoltrate fino alla fine della prossima settimana» spiega la giovane.

Una commissione valuterà la candidatura e organizzerà l' evento.

Da metà giugno a metà luglio quindi ci sarà la possibilità di suonare in live streaming, supportati da una troupe video professionale.

«In base a quante candidature arriveranno organizzeremo il calendario - ha detto Giasone - Al momento pensiamo che saranno circa 4 serate».

L' esperienza non si ferma qui: i musicisti potranno invitare un numero ristretto di amici, inoltre l' evento musicale sarà in live streaming in modo tale che chiunque potrà seguire la performance in diretta.

«La sala prova è sicura spiega Alice Giasone - Forniamo noi tutto il necessario e al termine dell' utilizzo degli strumenti questi vengono sanificati. E' però fondamentale prenotarsi per poter continuare a garantire a tutti la massima sicurezza. Sound Circle vuole diventare un luogo di condivisione della musica e per farlo offre l' opportunità di mettersi in gioco grazie ad un live streaming. Sarà una vera e propria esperienza nel mondo della musica, a 360 gradi!».



Settegiorni Comune di Arese

Il Movimento 5 Stelle si schiera per salvare il «Gardella»

La promessa dei grillini: «Seguiremo ogni strada amministrativa possibile per far sì che il vincolo venga apposto dal Ministero»

ARESE (afd) «"Il Gardella" è sia un edificio di interesse architettonico che simbolico: è un esempio di architettura razionalista italiana ed era la porta di accesso alla fabbrica e agli uffici dell' Ex Alfa Romeo».

Anche il Movimento 5 Stelle si schiera in salvaguardia di quello che un tempo era l' edificio che ospitava il Centro Tecnico dell' Alfa Romeo.

«Da tempo sappiamo della mobilitazione attraverso le petizioni che chiedono il vincolo per l' edificio Gardella e fino ad ora non ci siamo espressi - continua il M5S - Il vincolo comporta che ogni scelta debba essere vagliata dalla Soprintendenza, evitando così scelte che rischiano di snaturare la coerenza architettonica dell' edificio: dalle scelte dei materiali alle modifiche volumetriche, a titolo di esempio. Questo sicuramente comporterebbe degli ostacoli a chi volesse realizzare una grossa speculazione immobiliare, ma porterebbe anche dei vantaggi quali sgravi fiscali e contributi per la riqualificazione dell' opera».

Il tema è stato anche trattato nell' ultimo Consiglio dove il sindaco Michela Palestra, ha spiegato la mancata richiesta del vincolo da parte del Comune.

«Le motivazioni addotte dal sindaco per non richiedere il vincolo durante l' ultimo consiglio comunale, dove sostanzialmente l' Amministrazione si affida alle promesse dell' operatore, risultano passive in quanto seguono l' agenda della proprietà - aggiungono - Che l' edificio sia "attenzione" nelle valutazioni di sensibilità paesistica, nulla ha a che vedere con il vincolo totale sull' immobile, che garantirebbe la coerenza e il rispetto dell' opera grazie al vaglio della Soprintendenza su ogni scelta. Non bastano le assicurazioni della proprietà, solo la Soprintendenza può vagliare la coerenza di ogni scelta che un nuovo progetto può portare all' edificio, pertanto o il Vincolo viene richiesto dall' Amministrazione al Ministero o non c' è altra strada».

Il M5S si schiera quindi a favore della petizione e seguirà ogni strada amministrativa possibile per far sì che il vincolo venga apposto dal Ministero: «Come consiglieri possiamo agire affinché l' Amministrazione si applichi a richiedere il vincolo alla Soprintendenza e al ministero per i beni culturali, un atto amministrativo semplice e che rivendicherebbe di fatto l' autonomia dell' Ente».



Settegiorni Comune di Arese

Un incontro online, promosso da «Un Forum per la Città», relativo al futuro dell' area Mind

«Da Expo al Distretto dell' Innovazione di Milano»

ARESE (afd) «L' area che ha ospitato Expo nel 2015, a noi così prossima, sta attraversando un' impetuosa fase di sviluppo che ne definirà i connotati urbanistici per i prossimi decenni».

Con queste parole «Un Forum per la Città» inizia ad esporre l' appuntamento in programma per mercoledì alle 21, in diretta streaming sulle pagine Facebook e You tube di « Un forum per la città» sul futuro dell' area Mind.

Il titolo sarà «Da Expo al distretto dell' innovazione di Milano: opportunità e sfide per il territorio».

«All' interno del Milano Innovation District (Mind), ossia Distretto dell' Innovazione, molti progetti, legati al mondo della salute, della ricerca e dell' alta formazione scientifica, stanno prendendo forma (e sostanza, come testimonia l' imponente sagoma del nuovo ospedale Galeazzi!) in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dove si vuole costruire la città sostenibile del futuro - hanno spiegato - Qui sorgerà lo Human Technopole, polo italiano per gli studi di genomica, neuroscienze, biologia computazionale e biologia strutturale. Qui l' Università Statale sta costruendo un nuovo campus, in cui trasferirà le sue facoltà scientifiche con i loro 18mila studenti. Ma questa è anche l' area dove Fondazione Triulza sta trasformando il Padiglione della Società Civile, che molti di noi hanno visitato al tempo di Expo015, in un laboratorio per l' innovazione sociale e lo sviluppo sostenibile.

Tutto questo sta avvenendo letteralmente sotto i nostri occhi, a ridosso della nostra città, e costituirà una sfida e un' occasione irripetibile di crescita per il nostro territorio, a patto di saper cogliere con tempismo e preparazione le opportunità che si presenteranno». L' incontro sarà tenuto da Stefano Minini, e Massimo Minelli. Minini è Executive Advisor per Lendlease, il gruppo internazionale di real estate focalizzato sulla rigenerazione urbana, a cui è stata assegnata la concessione dell' area per 99 anni, è un ingegnere civile con una vasta esperienza a livello globale nello sviluppo di progetti infrastrutturali strategici, tra cui venue manager per le Olimpiadi di Londra 2012. Dal 2019 Minini coordina il progetto Mind, per il quale ha sviluppato l' ecosistema dell' innovazione focalizzato su lifescience e città del futuro.

Massimo Minelli è invece presidente di Fondazione Triulza, impegnato da sempre nel mondo del volontariato e del terzo settore, appassionato di politica (e' stato assessore alle Politiche Sociali del comune di Rho), ha guidato per otto anni il Consorzio Farsi Prossimo, realtà in cui convergono le cooperative sociali legate alla Caritas ambrosiana. All' incontro parteciperà anche il sindaco Michela Palestra, che si sta prodigando da tempo per valorizzare



Settegiorni

Comune di Arese

le possibili connessioni tra il futuro sviluppo dell' area Mind e il nostro territorio.

La serata verrà moderata da Giorgio Ramenghi, esperto di innovazione tecnologica e attento ai temi della sostenibilità.

«Amiche e amici del Forum, il futuro bussa davvero alle nostre porte!» hanno concluso gli organizzatori.

Settegiorni Comune di Arese

Esposta la bandiera arcobaleno

Giornata mondiale contro l' omotransfobia

ARESE (afd) Dopo l' adesione alla RE.A.DY «Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere», la Giunta comunale compie un altro passo a favore dei diritti e delle pari opportunità.

Con deliberazione del 29 aprile 2021 la Giunta comunale ha aderito alla Giornata Internazionale contro l' omofobia, la lesbofobia, la transfobia e la bifobia, indetta dall' Unione Europea e finalizzata a promuovere e coordinare eventi di sensibilizzazione e prevenzione per contrastare il fenomeno dell' omofobia, della lesbofobia, della bifobia e della transfobia in tutte le sue forme e in tutti i Paesi del mondo.

La ricorrenza è stata celebrata il 17 maggio, perché proprio in questa data, nel 1990, l' omosessualità venne rimossa dalla lista delle malattie mentali nella classificazione internazionale delle malattie pubblicata dalla World Health Organisation, l' Organizzazione Mondiale della Sanità.

«In questi giorni da più parti emerge l' urgenza di approvare una legge che condanni ogni violenza legata all' orientamento sessuale e all' identità di genere - hanno dichiarato il sindaco Michela Palestra e l' assessore a Parità e Pari opportunità, Diritti, Cultura, Politiche giovanili e Legalità Denise Scupola -Anche noi come Istituzione riteniamo fondamentale favorire l' inclusione e il rispetto delle persone e condanniamo ogni forma di discriminazione e violenza. Sul palazzo comunale sarà esposta una bandiera arcobaleno e lanceremo, insieme a tutti i Comuni partner della rete READY, una campagna sui social network a contrasto del discorso d' odio (che fa riferimento a tutti quei comportamenti - verbali soprattutto - violenti, minatori, discriminatori e poco rispettosi degli altri). Auspichiamo un momento di riflessione per tutti e chiediamo ai nostri cittadini di partecipare a questa campagna»



Settegiorni Comune di Arese

Una stagione difficile ma che non si è fermata

L' Uniter ha concluso il suo 24esimo anno accademico con la conferenza di bilancio

ARESE (afd) E' giunto al termine anche il 24esimo anno accademico dell' Uniter.

Con il mese di maggio infatti si chiude un anno molto impegnativo e faticoso che, nonostante la pandemia, è stato portato avanti online.

L' ultimo appuntamento dell' anno si è tenuto ieri, giovedì, dove è stato sancito ufficialmente il termine dell' anno accademico con la consueta conferenza di chiusura, rigorosamente online, in cui il presidente Alessandro Bossi insieme ai suoi collaboratori ha fatto il bilancio dell' anno appena trascorso e ha presentato alcune anticipazioni su programmi e progetti futuri.



Settegiorni Comune di Arese

Le domande possono essere presentate fino a esaurimento fondi e non oltre il 31 dicembre

Buoni spesa: cambiate alcune modalità. Cosa fare e come funzionano?

ARESE (afd) Nuovi criteri di accesso, modalità e tempi più funzionali alle emergenze personali e familiari al fine dell' erogazione delle risorse residue del Fondo di solidarietà alimentare, che ammontano a 71.253,99 euro. Il Comune ha quindi dato il via all' erogazione di buoni spesa per l' acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità.

Questi verranno destinati a supporto specificamente dei singoli e delle famiglie che hanno subito variazioni di reddito a causa della crisi economica dovuta all' emergenza sanitaria.

I buoni spesa sono buoni virtuali per l' acquisto di beni primari.

Sono una misura a supporto dei singoli o dei nuclei che non riescono, al momento attuale, a far fronte alle proprie spese a seguito di una riduzione delle entrate lavorative creata o aggravata dalla crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19.

Possono richiedere i buoni spesa i cittadini residenti ad **Arese**, in regola con le disposizioni che regolano il soggiorno e la residenza.

Le domande possono essere presentate da lunedì 17 maggio fino a esaurimento dei fondi e comunque non oltre il 31 dicembre.

Quali sono i requisiti? Essere in possesso di un Isee familiare ordinario in corso di validità non superiore a 20mila euro oppure essere in possesso di Isee familiare corrente in corso di validità non superiore a 15.600 euro. In alternativa essere impossibilitato a presentare l' attestazione Isee per motivi che verranno documentati in sede di valutazione delle domanda e in contemporanea non riuscire a rispondere, con le proprie entrate, al fabbisogno economico del proprio nucleo in quanto uno o più componenti del nucleo hanno subito una riduzione totale o parziale di reddito a seguito di licenziamento, grave ridimensionamento dell' attività lavorativa, sospensione o cessazione di attività lavorativa autonoma. In ultimo essere in una situazione di carenza di risorse per motivi di disoccupazione o non occupazione non generata ma aggravata dall' epidemia Covid-19.

L' ammontare dei buoni spesa è di 200 euro per nucleo composto da una sola persona; l' importo dei buoni è poi aumentato di 100 euro per ogni componente aggiuntivo. Per i minori fino ai 3 anni viene conteggiato un importo aggiuntivo pari a 150 euro.

L' importo massimo erogabile per ogni nucleo è pari a 600 euro.

Per utilizzare i buoni spesa basta inserire online la domanda correttamente e valutato il possesso di tutti i requisiti richiesti, il cittadino ammesso al beneficio riceverà sul proprio cellulare un sms con l' indicazione dell' importo riconosciuto e un codice pin per l' utilizzo del buono spesa da



Settegiorni Comune di Arese

spendere presso gli esercizi commerciali aderenti.

Il pin dovrà essere fornito al negoziante al momento del pagamento dei beni che s' intendono acquistare, insieme al proprio codice fiscale.

Il credito riconosciuto al cittadino, e cioè il buono spesa, potrà essere utilizzato in più acquisti e in esercizi commerciali autorizzati senza limiti e importi specifici ma come un vero e proprio «borsellino elettronico», fino a esaurimento del valore del buono spesa assegnato.

I buoni spesa sono spendibili in tutti i negozi che hanno deciso di aderire all' iniziativa. Basta andare sul sito del Comune di **Arese** per trovare la lista.

Settegiorni Comune di Arese

Attimi di paura per un giovane arese che è riuscito a chiamare in tempo i soccorsi

Auto in fumo: giovane al volante

BOLLATE (fmh) Auto in fumo sulla Varesina: paura per un giovane alla guida, intervengono i pompieri. Un ragazzo residente ad **Arese** lunedì, poco dopo le 23, orario in cui era ancora in vigore il coprifuoco nella sua versione iniziale, ha vissuto istanti di paura dopo che, mentre si trovava alla guida, la sua automobile ha iniziato a sprigionare del fumo. Il giovane stava percorrendo la Strada statale Varesina, all' altezza dell' incrocio con via Trento, quando la sua vettura, una Mini di colore verde, ha iniziato a dare problemi. Il ragazzo, che era fermo al semaforo, a quel punto ha capito che la situazione avrebbe potuto degenerare in un incendio ben più vasto.

Sebbene si trovasse nel panico, è riuscito a mantenere lucidità contattando i pompieri. La sua chiamata ha subito fatto scattare l' intervento, sul posto, da parte dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Garbagnate Milanese, che sono stati in grado di estinguere prontamente il rogo. Il protagonista della vicenda, fortunatamente, non è rimasto vittima di alcuna ustione, dato che il veicolo ha liberato prevalentemente fumo. Secondo le ricostruzioni, a dare origine a questo incendio è stato un cortocircuito. Una vicenda che tuttavia si è conclusa a lieto fine. Infatti il giovane è stato soccorso, oltre che dai pompieri, anche dal padre.



Settegiorni Comune di Arese

Scontro senza grandi conseguenze alla rotonda di via Marietti

Auto contro bici sulla Varesina

GARBAGNATE MILANESE (daf) Auto contro bicicletta sulla Varesina martedì scorso nel pomeriggio. Nonostante il volo in terra del ciclista non vi sono state gravi conseguenze. Una utilitaria transitava in direzione nord nello stesso senso di marcia del ciclista. In prossimità della rotonda che incrocia la via Marietti di **Arese** per motivi non chiari la vettura e il ciclista di 41 anni sono entrati in collisione. Quest' ultimo è ruzzolato in terra ma non ha riportato ferite. Portava il casco e la uniforme protettiva. I passanti hanno chiamato il 118 ma i sanitari hanno riscontrato l' assenza di ferite.

La polizia locale, intervenuta sul posto, si è complimentata con il ciclista per aver indossato correttamente i dispositivi di protezione in grado di evitare danni agli organi più esposti. L' ambulanza se ne è andata vuota e le parti si sono poi accordate.



Il Notiziario Comune di Arese

Crollo dei casi di Covid: Zona bianca vicina

NOVATE - La situazione dei contagi da Covid nell' area del Notiziario continua a migliorare, anche se negli ultimissimi giorni si è registrato un rallentamento del miglioramento.

A livello nazionale e regionale i dati sui contagi stanno facendo registrare valori decisamente positivi. Addirittura negli ultimi giorni si sono registrati contagi in tutta Italia che sono solo il doppio di quelli del Regno Unito, dove le vaccinazioni sono state quasi completate e i nuovi casi sono perciò pochissimi. Un miglioramento che fa ben sperare, ma che non deve assolutamente far abbassare la guardia, perché il rischio di nuovi focolai c'è sempre. Infatti, sebbene a livello generale anche nella nostra area il numero di nuovi casi diminuisce, ci sono comuni in cui anche questa settimana si è registrato un aumento. Il caso più singolare riguarda Solaro, che è passata da 9 casi la scorsa settimana a 15 questa settimana, ma anche Rovellasca risulta non essere messa bene, dato che è passata da 15 a 19 contagi settimanali, e se avesse raggiunto quota 20 avrebbe avuto casi addirittura da zona rossa.

Anche Limbiate è leggermente aumentata (da 23 a 24) mentre Senago ha fatto registrare un dato che non è diminuito: erano 22 i nuovi casi settimana scorsa, sono 22 anche questa settimana, il che vuol dire per i senaghesi in media tre persone contagiate ogni giorno.

La cosa interessante però questa settimana, analizzando i numeri che generalmente sono in calo, è vedere quali dei nostri comuni sono già entrati o sono vicini alla cosiddetta "Zona bianca", ossia ad avere meno di 50 casi settimanali ogni 100mila abitanti. Ebbe ne, ci sono comuni quali **Arese**, Cormano e Cusano che già questa settimana hanno fatto registrare valori da Zona bianca, lo stesso vale per Mozzate, mentre Baranzate è vicinissima a raggiungere questo traguardo.

LA SITUAZIONE A NOVATE Nella nostra città questa settimana i numeri presentano un quadro decisamente positivo, con il Covid che è ulteriormente arretrato e in modo sen sibile. Due settimane fa avevamo 28 nuovi contagi, settimana scorsa erano stati 23, questa settimana sono scesi a soli 14, ossia la metà esatta rispetto a due settimane fa. Ed è un dato davvero molto confortante, perché Novate adesso si sta avvicinando ad avere numeri da zona bianca. Infatti il limite per rientrare in tale zona è avere al massimo 10 contagi settimanali: siamo a 14, possiamo davvero sperare di farcela.



Il Notiziario Comune di Arese

Tram o bus, con due percorsi alternativi

ARESE - Il 10 marzo Regione Lombardia ha pubblicato la delibera che avvia l' iter dell' atto integrativo all' adp dell' ex Alfa Romeo. Da allora a oggi hanno preso ritmo serrato a Milano gli incontri Segreteria tecnica e del Collegio di vigilanza.

A darne conto nei giorni scorsi in consiglio comunale il sindaco Michela Palestra che sul tema infrastrutture ha riportato di ipotesi diverse rispetto alle ultime presentate del 2016.

"In particolare - ha spiegato - vi è un' ipotesi che presenta elementi positivi nell' impostazione perché potenzia la viabilità all' interno del comparto per distribuire meglio gli accessi. Sono soluzioni che saranno approfondite sul piano della fattibilità rispetto ai numeri di traffico, ancora mancanti, ma che una volta acquisiti permetteranno di valutarne concretamente gli effetti".

Altra informazione comunicata dal sindaco è l' arrivo sui tavoli di un primo scenario di tracciati di trasporto pubblico locale all' interno e un po' all' esterno dell' abitato di **Arese** su cui far scorrere un bus o una metro tranvia, elaborato da Metropolitane Milanesi (MM). Altri dettagli non ce ne sono, nonostante le sollecitazioni della consigliera penta stellata Michaela Piva, in quanto tali tracciati "sono allo stato ancora del tutto approssimativi, perché mancano i tempi di percorrenza, la frequenza e gli elementi di costo".

"Gli scenari di progetto - ha detto Palestra - hanno un orizzonte temporale maggio -giugno.

Non abbiamo ancora gli elementi. Li abbiamo chiesti, ma MM ha chiesto tempo per sviluppare e definire le varie ipotesi. In questo momento non sono in grado di dire qualcosa di più, nel senso che poi a parte il tema del trasporto Mind - Rho Fiera - **Arese** - ex Alfa Romeo, si innesta anche il tema del collegamento Garbagnate-Lainate".

Secondo quanto annunciato da MM, lo studio sarà comunque presentato tra agosto e settembre prossimi.

E, rispetto alla delibera regionale, a seguito della pubblicazione del documento di scoping, slitterà di circa otto mesi anche il crono programma dei lavori dell' atto integrativo.

Intanto l' amministrazione arecina ha risposto alla commissione petizioni Ue sulla raccolta firme del m5s contro lo skidome e l' allargamento del centro commerciale. Risposta che però non ha soddisfatto Piva, che ha ripreso l' argomento chiedendo espressamente quale sia in merito la posizione della giunta arecina. "Vorrei capire - ha incalzato - se il sindaco sta trattando ancora l' ipotesi dello sci indoor ed espansione commerciale che sono attività attrattive di veicoli e basate sull' accesso orario di veicoli".



Il Notiziario

Comune di Arese

Tagliante la risposta del sindaco: "Con le valutazioni e gli approfondimenti di merito la risposta è sì.

Stiamo ragionando sulla proposta dell' operatore che prevede l' insediamento sia dello skidome, dato che nella delibera regionale si fa esplicito riferimento all' utilizzo di questa pista per le Olimpiadi di Milano -Cortina 2026, che dell' ampliamento della superficie commerciale. Stiamo valutando le ricadute sul territorio in riferimento ai quattro pilastri della sostenibilità ambientale, delle infrastrutture, del tpl e dell' occupazionale.

Le valutazioni si fanno ai tavoli istituzionali su cui siamo coinvolti. Le informazioni che arriveranno da questi tavoli saranno quelli che guideranno le nostre decisioni rispetto a quello che è un luogo che comunque deve essere restituito riqualificato, perché fra i doveri degli amministratori credo che ci sia anche la necessità di puntare al recupero di un' area che ora è dismessa e che deve portare a compimento la sua trasformazione .

Sentiti l' operatore e la minoranza, rivendichiamo l' autonomia di poter decidere del nostro territorio come da mandato dei nostri elettori".

Toccata anche la questione della petizione per apporre il vincolo sull' ex centro tecnico "Gardella" arrivata da oltre un mese sul tavolo di Palestra. "A precisa domanda in Collegio di Vigilanza - ha detto il sindaco - l' operatore ci ha assicurato che il Gardella sarà salvaguardato. Noi però gliene chiederemo conto anche per iscritto.

Valuteremo se la risposta sarà adeguata. In questo momento non intendiamo essere noi i soggetti che chiedono l' apposizione di un ulteriore vincolo. Sappiamo per certo che c' è una grande attenzione della soprintendenza, e c' è la piena autonomia anche da parte loro di decidere se e come mettere il vincolo. A tal proposito si è dovuto su richiesta della Soprintendenza spostare la costruzione dell' edificio dove si è insediata Misericordia, inizialmente previsto in prossimità di via Allende, per conservare il "cannocchiale visivo" dalla frazione di Valera proprio verso il Gardella".

Il Notiziario Comune di Arese

"Dalla Resistenza alla Costituzione, mostra dei ragazzi del liceo Fontana"

ARESE - "Dalla Resistenza alla Costituzione", ovvero una mostra con opere realizzate dai ragazzi del liceo artistico "Lucio Fontana".

L'evento è organizzato dall'Anpi e dal liceo Russel Fontana in collaborazione con il Comune. Si tratta dell'esposizione di un centinaio di lavori eseguiti dagli studenti dell'istituto. La mostra si terrà nel Centro civico Agorà di via Monviso 7 dal 26 maggio al 2 giugno.

Il clou il 2 giugno, dalle 15 alle 17,30, quando andrà in scena la cerimonia di chiusura con la partecipazione di Roberto Cenati, presidente provinciale dell'Anpi, della dirigente scolastica dell'istituto Russell-Fontana Giuseppina Pelella e della vicepreside Pina Bonfiglio, della sindaca Michela Palestra e dell'assessora Denise Scupola. L'evento si concluderà con la consegna della Costituzione della Repubblica italiana ai ragazzi che hanno partecipato ai lavori.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Dall' Expo al Distretto dell' innovazione, quale sviluppo sostenibile per il territorio?

ARESE - Il futuro bussa alle porte e non bisogna lasciarsi sfuggire le occasioni che porta con sé. Il gruppo cittadino Un Forum per la Città, consapevole che quel che sta accadendo nell' area Expo 2015 e per di più a ridosso di **Arese** è destinato a incidere sul territorio, ha organizzato in diretta online un incontro per parlarne. L' appuntamento è per mercoledì 26 maggio, alle 21, sulla pagina Facebook o sul canale YouTube del Forum. Interverranno Stefano Minini, Executive Advisor per Lendlease a cui è stata assegnata la concessione dell' area per 99 anni; Massimo Minelli, presidente di Fondazione Triulza, e la sindaca Michela Palestra che si sta adoperando da tempo per valorizzare le possibili connessioni tra il futuro sviluppo del Distretto dell' innovazione (Milano Innovation District) e il territorio.

All' interno di quest' area stanno prendendo forma molti progetti legati al mondo della salute, della ricerca e dell' alta formazione scientifica, stanno prendendo forma in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dove si vuole costruire la città sostenibile del futuro. Qui sorgerà lo Human Technopole, polo italiano per gli studi di genomica, neuroscienze, biologia computazionale e biologia strutturale. Qui l' Università Statale sta costruendo un nuovo campus, in cui trasferirà le sue facoltà scientifiche con i loro 18mila studenti.

Ma questa è anche l' area dove Fondazione Triulza sta trasformando il padiglione della società civile, che molti di noi hanno visitato al tempo di Expo 2015, in un laboratorio per l' innovazione sociale e lo sviluppo sostenibile. Una grande trasformazione che costituisce una sfida e un' occasione irripetibile di crescita per il territorio, a patto di saper cogliere con tempismo e preparazione le opportunità che si presenteranno.

L' incontro offre dunque l' occasione per approfondire l' argomento e dare a tutti la possibilità di farsi un' idea concreta di cosa sta crescendo a due passi da **Arese**.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

No alla discriminazione e violenza di genere, sì ai diritti

ARESE - Un altro passo a favore dei diritti e delle pari opportunità. Sì, l'amministrazione comunale, aderendo lunedì 17 alla Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la transfobia e la bifobia, ha ribadito la piena contrarietà alla discriminazione e violenza.

La manifestazione è valsa anche a ricordare la 31^a ricorrenza della cancellazione dell'omofobia dalla lista delle malattie mentali nella classificazione internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Intanto sul palazzo comunale è stata esposta la bandiera arcobaleno e lanciata, insieme a tutti i Comuni partner della rete READY, una campagna sui social network a contrasto dell'odio nelle sue più diverse espressioni verbali e comportamenti violenti, minatori, discriminatori e poco rispettosi degli altri).

"In questi giorni -afferma la sindaca Michela Palestra e l'assessora Denise Scupola- da più parti emerge l'urgenza di approvare una legge che condanni ogni violenza legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Anche noi come istituzione riteniamo fondamentale favorire l'inclusione e il rispetto delle persone e condanniamo ogni forma di discriminazione e violenza.

Auspichiamo un momento di riflessione per tutti".



Il Notiziario Comune di Arese

Realizzato dal liceo Fontana nella casa delle associazioni

ARESE - Un grande dipinto campeggia maestoso nella sala più grande della casa delle associazioni.

E' stato realizzato da un gruppo di studenti della IV C del liceo artistico "L. Fontana" con indirizzo figurativo.

L' opera, finanziata dal Comune, è il risultato del percorso di alternanza scuola-lavoro fra l' istituto e l' Uniter.

Il dipinto, intitolato dai ragazzi "Il futuro appeso a un filo", è frutto di un' attività collettiva che non solo ha una sua rilevanza dal punto di vista artistico, ma intende comunicare un messaggio di operosa speranza e d' impegno sociale. "Vogliamo far sì che i fruitori del nostro dipinto - affermano gli studenti- si fermino a riflettere e a porsi la domanda: cosa ognuno di loro vorrà lasciare in eredità alle nuove generazioni? Abbiamo bisogno di una nuova coscienza ambientale che si formi su basi globali, ma per far questo abbiamo bisogno di educare le persone e noi con il nostro lavoro ci auguriamo di contribuire come una goccia in un oceano a smuovere le coscienze e a far sì che l' uomo impari a proteggere la "nostra casa" che è "il nostro mondo". L' Uniter si propone in settembre, sempreché le norme anti-Covid lo permetteranno, di organizzare un incontro nella propria sede per ringraziare e festeggiare i ragazzi e la loro opera, anche con la presenza delle autorità comunali che hanno sponsorizzato il progetto. Il dipinto della dimensione di 11x2,5 metri è stato realizzato in una settimana di intenso lavoro da parte di sedici studenti, 14 ragazze e 2 ragazzi, coordinati dalla professoressa Bianca Visentin con l' affiancamento di Fabrizio Resmini, tutor dell' Uniter. "L' opera che hanno saputo realizzare -spiega Resmini- è bellissima sia dal punto di vista dei contenuti che dell' aspetto e sia nell' insieme che nella cura dei particolari. Un ringraziamento alla docente che ha motivato e gestito il gruppo, ma anche ai ragazzi che hanno dimostrato dedizione e spirito inclusivo".

Domenico Vadalà.

